

# GIOVEDÌ 29 OTTOBRE

XXX settimana del tempo ordinario - Il settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (CFC)

*Nel nuovo giorno che sorge  
noi siamo innanzi a te,  
lodando il tuo nome o Padre,  
la nostra alba si volge  
alla fonte nascosta  
della tua luce.*

*Nel pieno giorno che splende  
noi siamo innanzi a te,  
o sole che ci avvolgi;  
l'universo ti canta  
e lo spirito in noi  
continua l'inno.*

*Se su noi l'ombra discende  
noi siamo innanzi a te,  
viventi al tuo silenzio;  
ma in noi il canto*

*rinasce in risposta d'amor  
alla tua presenza.*

### Salmo CF. SAL 60 (61)

Ascolta, o Dio, il mio grido,  
sii attento alla mia preghiera.  
Sull'orlo dell'abisso  
io t'invoco,  
mentre sento  
che il cuore mi manca:  
guidami tu sulla rupe  
per me troppo alta.

Per me sei diventato un rifugio,  
una torre fortificata  
davanti al nemico.  
Vorrei abitare nella tua tenda  
per sempre,  
vorrei rifugiarmi

all'ombra delle tue ali.  
 Tu, o Dio,  
 hai accolto i miei voti,  
 mi hai dato l'eredità  
 di chi teme il tuo nome.  
 Ai giorni del re  
 aggiungi altri giorni,

per molte generazioni  
 siano i suoi anni!  
 Regni per sempre  
 sotto gli occhi di Dio;  
 comanda che amore e fedeltà  
 lo custodiscano.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

**Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? (Rm 8,35).**

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: Ci basta la tua grazia, Signore!**

- Ti ringraziamo, Padre, per il dono dei fratelli che ci accompagnano nel cammino.
- Ti preghiamo per coloro che soffrono: sentano la tua compagnia.
- Il nostro cuore sia sempre unito al tuo, Signore Gesù.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 104 (105),3-4

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.  
Cercate il Signore e la sua potenza,  
cercate sempre il suo volto.

## **COLLETTA**

Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** RM 8,31B-39

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, <sup>31b</sup>se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? <sup>32</sup>Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? <sup>33</sup>Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelti? Dio è colui che giustifica! <sup>34</sup>Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

<sup>35</sup>Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la

spada? <sup>36</sup>Come sta scritto: «Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello».

<sup>37</sup>Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. <sup>38</sup>Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, <sup>39</sup>né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 108 (109)

**Rit. Salvami, Signore, per il tuo amore.**

<sup>21</sup>Tu, Signore Dio,  
trattami come si addice al tuo nome:  
liberami, perché buona è la tua grazia.

<sup>22</sup>Io sono povero e misero,  
dentro di me il mio cuore è ferito. **Rit.**

<sup>26</sup>Aiutami, Signore mio Dio,  
salvami per il tuo amore.

<sup>27</sup>Sappiano che qui c'è la tua mano:  
sei tu, Signore, che hai fatto questo. **Rit.**

<sup>30</sup>A piena voce ringrazierò il Signore,  
in mezzo alla folla canterò la sua lode,

<sup>31</sup>perché si è messo alla destra del misero per salvarlo da quelli che lo condannano. **Rit.**

**Rit. Salvami, Signore, per il tuo amore.**

**CANTO AL VANGELO** cf. Lc 19,38

**Alleluia, alleluia.**

Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore.

Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Lc 13,31-35

✠ Dal Vangelo secondo Luca

<sup>31</sup>In quel momento si avvicinarono a Gesù alcuni farisei a dirgli: «Parti e vattene via di qui, perché Erode ti vuole uccidere».

<sup>32</sup>Egli rispose loro: «Andate a dire a quella volpe: “Ecco, io scaccio demòni e compio guarigioni oggi e domani; e il terzo giorno la mia opera è compiuta. <sup>33</sup>Però è necessario che oggi, domani e il giorno seguente io prosegua nel cammino, perché non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme”.

<sup>34</sup>Gerusalemme, Gerusalemme, tu che uccidi i profeti e lapidi quelli che sono stati mandati a te: quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come una chiocchia i suoi pulcini

sotto le ali, e voi non avete voluto! <sup>35</sup>Ecco, la vostra casa è abbandonata a voi! Vi dico infatti che non mi vedrete, finché verrà il tempo in cui direte: “Benedetto colui che viene nel nome del Signore!”». – *Parola del Signore.*

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Guarda, Signore, i doni che ti presentiamo: quest’offerta, espressione del nostro servizio sacerdotale, salga fino a te e renda gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** SAL 19 (20),6

Esulteremo per la tua salvezza,  
e gioiremo nel nome del Signore, nostro Dio.

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Signore, questo sacramento della nostra fede compia in noi ciò che esprime e ci ottenga il possesso delle realtà eterne, che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

## Amati

L'apostolo Paolo sembra non avere nessun dubbio: «Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore» (Rm 8,38-39). Queste parole possono diventare per noi l'occasione di una verifica rigorosa di quelli che sono i nostri sentimenti reali nei confronti della nostra relazione con il Signore. La domanda che risuona nella prima lettura richiede una risposta che sia assolutamente personale e, per molti aspetti, unica: «Chi ci separerà dall'amore di Cristo?» (8,35). L'apostolo Paolo cerca di dare e di condividere con i discepoli che sono a Roma la sua esperienza e la sua risposta, ma a ciascuno di noi riviene il compito di dare una risposta che sia espressione della personale persuasione di quanto la presenza di Cristo nella nostra vita possa illuminarla, fino a cambiarla radicalmente. Lungo questa giornata potremo chiederci se veramente possiamo fare nostra la conclusione così bella e forte dell'apostolo: «Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati» (8,37). La domanda si fa terribilmente chiara ed esigente: ci sentiamo amati?

A questa nostra interrogazione interiore possiamo accostare quella che sembra turbare fino a far sanguinare il cuore di Cri-

sto Signore: «Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come una chiocchia i suoi pulcini sotto le ali, e voi non avete voluto!» (Lc 13,34). Sottrarsi all'amore è uno dei misteri più difficili da comprendere del nostro modo di reagire alla vita, tanto da sembrare non solo il più strano, ma pure il più innaturale. L'immagine che il Signore Gesù offre di sé – quella di una chiocchia che raccoglie i pulcini – è molto umile ed è magnificamente toccante. L'amore materno di Dio è tanto forte da renderlo debole e tanto grande da renderlo stolto per noi. Le scelte di Gesù non sono ispirate dalla paura, ma da una decisione incontrovertibile di amare sino alla fine: «Andate a dire a quella volpe» (13,32) che «non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme» (13,33).

Perché mai non rispondere dolcemente e fortemente alla parola di Dio, che da esortazione può trasformarsi nel nostro concreto vissuto in serena e fortificante contemplazione: «Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?» (Rm 8,31). L'Onnipotente, l'Eterno, il Vivente, il Padre è per noi e mai sarà contro di noi: non ci insegue, non ci tormenta, non ci spia, non ci attacca, non ci aspetta al varco, non concepisce strani e temibili disegni per sorprenderci in fallo e farci arrossire. Non solo Dio è per noi, ma è persino al nostro fianco, e per quanto le nostre strade siano intricate e talora così incomprensibili persino a noi stessi, Dio è dalla nostra parte e si pone a custodia della nostra crescita, accompagnandone amorevolmente i passi più



indecisi e quelli più avventati. Tutto il contrario di quella notizia (cf. Lc 13,31), forse fatta arrivare a Gesù attraverso i buoni servigi dei farisei direttamente da Erode per costringerlo, magari, a togliersi dai piedi, visto che era solo da poco riuscito a liberarsi del Battista.

*Signore Gesù, facci entrare nella tua logica e in quella che è la tua lettura della vita e della storia. Così non avremo nulla da temere e, sul nostro cammino, non diventeremo mai motivo di timore per nessuno. Converti la volpe che si annida nel nostro cuore e doma le nostre paure con il flauto magico del tuo sguardo che dà pace, così da farci sentire tutti tranquilli.*

#### **Cattolici**

Onorato di Vercelli, vescovo (IV sec.).

#### **Ortodossi**

Memoria della santa martire Anastasia la Romana (sotto Decio, 249-251) e del santo padre nostro Abramo di Edessa (ca. 366).

#### **Anglicani**

James Hannington, vescovo e martire (1885).

#### **Luterani**

Jean-Henry Dunant, fondatore della Croce rossa in Svizzera (1910).